



*Ricordi e di un'epoca storica: avanti il nuovo...*

In questi ventisei anni, le Notti di Stelle si sono sforzate di documentare le molteplici espressioni del jazz internazionale, senza mai venire meno alla propria vocazione di festival “popolare”, scevra da radicalismi o specializzazioni estreme. E basterebbe scorrere i nomi degli ospiti che hanno costellato i precedenti cartelloni per rendersene conto. Tuttavia, è un dato di fatto che i grandi di un tempo non ci siano più e che, pur essendo il jazz internazionale popolato da una “generazione di mezzo” di altissimo livello, è oggi praticamente impossibile proporre degli artisti circondati dall'aura leggendaria di **Miles Davis**, **Dizzy Gillespie**, **Sarah Vaughan** o **Dexter Gordon**, giusto per citarne alcuni. Ma appunto, la qualità di una rassegna si misura anche dalla sua capacità di registrare i tempi che cambiano e di formulare proposte in grado di abbracciare almeno il passato prossimo, il presente e, perché no, anche il futuro. Quest'anno la presenza di Hiromi Hueara sta proprio a sottolineare l'attenzione per quelle nuove generazioni che, non necessariamente negli Stati Uniti - dove peraltro la pianista giapponese ha studiato - si sforzano di estendere il linguaggio del jazz verso nuovi territori e soprattutto nuovi pubblici. E di Europa si deve parlare per i britannici Incognito, una presenza a suo modo nuova per le Notti di Stelle, che fino ad ora non avevano mai approfondito più di tanto i rapporti tra il jazz e la danza; in questo caso, l'Acid jazz.

E poi c'è l'Italia, con Pino Minafra e la sua MinAfric Orchestra, col suo linguaggio vario e policromo che parla le lingue dei Sud del mondo e le fonde in un unico esperanto sonoro dal fascino antico eppure sempre attuale. Un omaggio doveroso e sincero ad una delle migliori espressioni del jazz pugliese.

Un'ultima nota su un aspetto non musicale. L'essere giunta alla ventiseiesima edizione delle *Notti di Stelle*, è per la Camerata un punto d'orgoglio, ma anche un obbligo: quello di continuare a denti stretti, ad onta di tempi tutt'altro che facili per la musica dal vivo.

Nelle condizioni attuali, questo festival non sarebbe mai nato, ma dopo un quarto di secolo, garantirne la prosecuzione è un imperativo categorico.

**noi della Camerata**



## Gentilissimi Soci e cari Amici della “Camerata”

**G**razie infinite per avere accolto una volta ancora l’invito a questa nuova edizione, la XXVI, del nostro Festival Jazz, ora felice ospite del Teatro Petruzzelli.

*Notti di Stelle*, fiore all’occhiello della “Camerata”, si conferma una preziosa rassegna dell’estate barese ed una manifestazione che si rispecchia in una tradizione di alto livello e di eventi straordinari.

Siamo soprattutto lieti e fieri di offrire un programma di tre concerti di grande richiamo, anche internazionale, al raffinato palato di tanti appassionati del jazz che popolano la nostra famiglia sociale e pubblico vario che attendono ogni anno questa elettrizzante scadenza.

Abbiamo cercato, questa volta, di puntare su nomi nuovi, su protagonisti giovani, su autentiche stars del jazz contemporaneo che girano il mondo, ed anche su personaggi di casa nostra che brillano già da parecchi anni, come Pino Minafra con la sua “MinAfric Orchestra”: un omaggio all’artista ruvese che porta anche all’estero il fascino del jazz di Puglia.

Per una volta vi risparmiamo l’elenco delle difficoltà e degli ostacoli che di anno in anno si fanno più duri e pesanti.

Vogliamo però dirvi che si è dimostrato determinante il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione Puglia e confidiamo nell’ultimo atto della Provincia di Bari che al momento di andare in stampa è ancora incerto.

Questa XXVI<sup>a</sup> edizione di *Notti di Stelle* congiungerà la 72<sup>a</sup> Stagione, che ha segnato lo storico traguardo dei 3.000 concerti, iniziati nel 1941, con la prossima che si annuncia non meno ricca di eventi e di richiami ed anche di sorprese.

La 73<sup>a</sup> Stagione si aprirà il 30 ottobre e, a distanza di 4 mesi, conta già centinaia di abbonati, che hanno confermato la loro adesione. E’ un dato che ci conforta e ci incoraggia perché la fiducia dei Soci e del pubblico barese e pugliese è la grande forza della “Camerata”.

Grazie ancora ed auguri per un felice Festival nel tempio della lirica che sa accogliere degnamente le glorie ed i talenti del jazz.

*Il Presidente Onorario*  
**Prof. Giovanni Gironè**



## *Notti di Stelle: un Festival per sempre*

Non c'è estate a Bari senza Notti di Stelle! Un appuntamento insostituibile che, grazie all'impegno e alla tenace volontà della *Camerata Musicale Barese*, si rinnova ogni anno regalando a tanti cittadini piacevoli serate in cui la bellezza del clima si unisce all'ascolto di buona musica.

La Provincia di Bari, nonostante l'attuale complesso periodo di transizione verso la Città Metropolitana e le insufficienti risorse finanziarie disponibili, ha voluto assicurare il proprio contributo e patrocinio anche per questa edizione di *Notti di Stelle* che si rinnova da ben ventisei anni. Un traguardo importante in un momento storico che vede i fondi per la cultura sempre più ridotti e tanti festival dell'estate italiana estinguersi. E' proprio per questo che auguro lunga vita a *Notti di Stelle* ed ai suoi organizzatori con l'auspicio di poter continuare a lavorare con rinnovato entusiasmo e passione in vista del prossimo traguardo: quello di trent'anni.

*Il Presidente della Provincia di Bari*

**Prof. Francesco Schittulli**



**INAUGURAZIONE**  
Lunedì 21 Luglio - ore 21  
Teatro Petruzzelli

**HIROMI UEHARA**

*Pianoforte*

**Anthony Jackson**

*Basso*

**Simon Phillips**

*Batteria*

**HIROMI:  
THE TRIO PROJECT**

*(in esclusiva regionale)*

3027ª manifestazione



## *Hiromi Hueara*

Non è decisamente da tutti fare il proprio ingresso nel mondo del jazz sotto la guida di un padrino eccezionale come Ahmad Jamal. Ed è questo soltanto uno dei tanti motivi di vanto della trentacinquenne pianista giapponese Hiromi Hueara, artista di punta del giovane jazz internazionale che, nel 2004, ha anche suonato a Umbria Jazz in apertura del concerto di Herbie Hancock e Wayne Shorter. Solista fantasiosa e dalla tecnica scintillante, capace di suonare vere e proprie raffiche di note sulla tastiera, Hiromi è un'artista stilisticamente onnivora, caratteristica questa che condivide con molti colleghi della sua generazione. Non sorprende allora che Hiromi citi tra le sue influenze Bach e Oscar Peterson, Liszt e Ahmad Jamal, senza escludere Sly & the Family Stone o i King Crimson. E che nei suoi concerti spesso si diverta a rileggere alla propria maniera alcune pagine del grande pianismo classico. I suoi stessi dischi, del resto, la presentano come un'interprete perfettamente a proprio agio tanto con gli standard della tradizione americana, quanto con le più graffianti sonorità elettriche della fusion o addirittura con intrecci sinfonici. Il jazz, del resto, è una musica di sintesi e Hiromi suona "tutta" la musica, senza limiti e senza barriere.

Mercoledì 23 Luglio - ore 21  
Teatro Petruzzelli

**JEAN PAUL MAUNICK (BLUEY)**

*Chitarra / Voce / Band Leader*

**Francesco Mendolia**

*Batteria*

**Francis Hylton**

*Basso*

**João Caetano**

*Percussioni*

**Matt Cooper**

*Tastiere*

**Nigel Hitchcock**

*Sassofono*

**Sid Gauld**

*Tromba*

**Nichol Thomson**

*Trombone*

**Thony Momrelle, Vanessa Haynes**

**Katie Leon**

*Voci*



**INCOGNITO**  
**“AMPLIFIED SOUL TOUR”**  
(in esclusiva regionale)

3028\* manifestazione



## *Incognito*

S'intitola "Amplified Soul" l'album col quale gli Incognito festeggiano in tournée i loro trentacinque anni di attività. Ben sette lustri durante i quali la band britannica ha diffuso il "verbo" del cosiddetto Acid Jazz in tutto il mondo, grazie ad una musica contagiosa che ha riportato la tradizione del jazz afroamericano a incrociare la propria strada con la danza. Il gruppo che venne fondato nel 1979 da Paul "Tubbs" Williams e Jean Paul "Bluey" Maunick, tutt'oggi unico componente ad essere rimasto sempre attivo e sin dal suo primo album, "Jazz Funk" del 1981, può vantare una storia intrisa di soul, avvolta nel jazz, con tocchi di funk e dance, con una musica creata sempre con lo scopo di animare, coinvolgere e far ballare il proprio pubblico. "Amplified Soul" è il sedicesimo album in studio della band ed è stato registrato e mixato nel leggendario Livingston Studio a nord di Londra. I sedici brani che lo compongono creano un tappeto di grooves, soul e funky, anche se a tratti spostano la band verso un suono più scuro, offrendo all'ascoltatore una nuova avventura con canzoni dai toni caldi. Amplified Soul vede la partecipazione di Tony Momrelle, Vanessa Haynes e la nuova aggiunta Katie Leone, che forniscono alcune delle migliori performance vocali mai registrate dalla band. A loro si uniscono il Carleen Anderson, Deborah Bond, Imaani e Chiara Hunter.

Venerdì 25 Luglio - ore 21  
Teatro Petruzzelli

*MINAFRIC ORCHESTRA*

**PINO MINAFRA**

*Composizione, direzione, tromba, flicorno*

**Livio Minafra**

*Composizione, direzione, pianoforte*

**Giorgio Albanese**

*Fisarmonica*

**Vito Francesco Mitoli, Marco Sannini**

*Trombe*

**Roberto Ottaviano, Gaetano Partipilo,  
Carlo Actis Dato, Nicola Pisani**

*Sassofoni*

**Sebi Tramontana, Beppe Caruso**

*Tromboni*

**Giorgio Vendola**

*Contrabbasso*

**Vincenzo Mazzone, Giuseppe Tria**

*Batteria, percussioni, timpani*

*FARAUALLA*

**GABRIELLA SCHIAVONE**

*Voce e composizione*

**Maristella Schiavone,**

**Terry Vallarella, Serena Fortebraccio**

*Voci*



**MINAFRIC ORCHESTRA**  
**guest FARAUALLA**  
(nuova produzione)

3029ª manifestazione





## *MinAfric Orchestra*

Dopo aver presentato “La Banda” e “Canto General”, Pino Minafra torna a suonare per Notti di Stelle con la “MinAfric Orchestra”, il suo progetto più recente che in un certo senso ne racchiude l’universo musicale vario e composito, nel quale le radici della musica tradizionale pugliese s’intrecciano con le sonorità del mediterraneo e il jazz afroamericano abbraccia il suo “cugino” europeo. Lo stesso titolo di “MinAfric”, del resto, gioca sull’assonanza tra il cognome del trombettista rubastino e l’Africa, intesa come ideale continente sonoro dal quale sono scaturite la maggior parte delle musiche dei nostri giorni. In questa nuova produzione, Minafra sarà affiancato dal figlio Livio al pianoforte e fisarmonica, solista ormai avviato a una più che brillante carriera internazionale e da un antico “compagno d’armi”, il sassofonista Roberto Ottaviano, col quale mosse i suoi primi passi nella seconda metà degli Anni ‘70 con l’indimenticato Praxis group. Ulteriore presenza “ospite” del progetto, quella del quartetto vocale delle Faraualla.

Una nuova avventura per questo musicista che, a 63 anni e con una lunga fila di progetti alle spalle, dall’Italian Instabile Orchestra», al Pino Minafra Quintet, dal Sud Ensemble, alla Meridiana Multijazz Orchestra, i Canto General e La Banda, per non dire del Talos festival di Ruvo, ha ancora una grande voglia di futuro.

*73<sup>a</sup> Stagione 2014 - 2015 "Excellent"*  
*Prime Anticipazioni*

*Con le proprie Orchestre UTO UGHI E SALVATORE ACCARDO*

**VIOLINISTA UTO UGHI**

**con I FILARMONICI DI ROMA**

**VIOLINISTA SALVATORE ACCARDO**

**con L'ORCHESTRA DA CAMERA ITALIANA (Concerto di Natale)**

**"KIEV RADIO SYMPHONY ORCHESTRA"**

Direttore Volodymyr Sheiko - Pianista Giuseppe Andaloro

**Concerto di Capodanno**

**RBY DANCE COMPANY**

**"THE MAN - THE PASSION OF THE CHRIST"- Prima assoluta**

**Pianista KHATIA BUNIATISHVILI**

**ENZO DE CARO & ANTONIO ONORATO Quartet**

**in "CHET BAKER C'È!" - Musica e Poesia per Chet Baker**

**MIGUEL ÀNGEL BERNA BALLET**

**in "MEDITERRANEO" (in esclusiva nazionale)**

**AMARCORD con ROSSELLA BRESCIA**

**Il capolavoro di Federico Fellini in Danza**

**PRENOTAZIONI E ABBONAMENTI VIA SPARANO 141, TEL. 080 5211908**

A photograph of a man with short grey hair, smiling warmly. He is wearing a dark, long-sleeved button-down shirt and is seated at a piano, with his hands on the keys. The background is a dark, slightly blurred interior.

*Evento Straordinario  
fuori Abbonamento  
73<sup>a</sup> Stagione 2014/15*

# **Danilo Rea**

**Piano Solo**

*Beatles In Jazz*  
(in esclusiva regionale)

**Sabato 31 gennaio 2015**  
**Teatro Petruzzelli**

*Prenotazioni e biglietti:*

**CAMERATA MUSICALE BARESE**

Bari via Sparano 141

tel 080 5211908

*Biglietteria online:*

[cameratamusicalebarese.it](http://cameratamusicalebarese.it)

**RIDUZIONI PARTICOLARI PER I POSSESSORI DI  
ABBONAMENTI E BIGLIETTI "NOTTI DI STELLE"**

